



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 1, comma 11 bis;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il punto 11.9 del citato Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. che non prevede il controllo sullo stanziamento di cassa in regime di esercizio provvisorio;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VERIFICATI i dati caricati al sistema informativo ed in particolare, l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2018 già pagati a valere su alcuni capitoli del Dipartimento Funzione pubblica, nonché l'ammontare dei titoli di spesa già emessi in regime di esercizio provvisorio a seguito di variazioni di bilancio apportate con decreti della Ragioneria Generale della Regione siciliana;

RITENUTO, di dovere ricondurre la dotazione di cassa dei suindicati capitoli di spesa del bilancio della Regione, di cui alla citata L.R. 2/2019 e alla Delibera della Giunta Regionale n. 75/2019, all'importo corrispondente ai pagamenti effettuati a valere sugli stessi alla data del 28 febbraio 2019, riconducendo nel contempo le dotazioni di cassa dei medesimi capitoli di spesa del bilancio della Regione all'ammontare delle rispettive masse spendibili;

RITENUTO, pertanto, di incrementare le dotazioni di cassa dei capitoli di spesa 108118, 108150, 108157, 108158, 108166, 109017, 116012, e 212031 degli importi, rispettivamente di euro 7.776.000,00, euro 118.665,79, euro 472.345,49, euro 445.156,25, euro 906.329,20, euro 2.668.177,74, euro 9.149.000,00, euro 2.677.353,48 mediante riduzione dell'importo complessivo di **euro 20.919.245,78** della dotazione di cassa del capitolo 215754 e mediante riduzione dell'importo complessivo di **euro 3.293.782,17** del Fondo di riserva - capitolo 215710;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019, le opportune variazioni di cassa;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, n. 20 sono apportate le seguenti variazioni di cassa:

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	3 - Altri Fondi	- 24.213.027,95
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	- 24.213.027,95

Capitoli

215710	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	- 3.293.782,17
215754	Fondo per garantire i percorsi di stabilizzazione e le misure di fuoriuscita dei soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale n. 27/2016.	- 20.919.245,78

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	10 - Risorse umane	+ 24.213.027,95
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	+ 24.213.027,95

Capitoli

108118	Stipendi ed altri assegni fissi al personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale con contratto a tempo determinato.	+ 7.776.000,00
108150	Spese per la retribuzione dei giornalisti in servizio presso l'Ufficio stampa della Regione. (spese obbligatorie)	+ 118.665,79
108157	Spese per emolumenti di natura obbligatoria diversi dagli stipendi ed assegni fissi da corrispondere al personale in servizio a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale, nonché per emolumenti arretrati di natura obbligatoria. (spese obbligatorie)	+ 472.345,49
108158	Spese per emolumenti di natura obbligatoria diversi dagli stipendi ed assegni fissi da corrispondere al personale in servizio a tempo determinato con qualifica non dirigenziale, nonché per emolumenti arretrati di natura obbligatoria. (spese obbligatorie)	+ 445.156,25
108166	Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (spese obbligatorie).	+ 906.329,20
109017	Imposta Regionale sulle Attività Produttive (i.r.a.p.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli Assessorati regionali. (Spese obbligatorie)	+ 2.668.177,74

116012	Spese per il personale a tempo determinato impiegato presso il Dipartimento regionale della Protezione Civile al fine di assicurarne l'attività istituzionale.	+ 9.149.000,00
212031	Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i Dipartimenti regionali, gli Uffici speciali e gli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)	+ 2.677.353,48

Palermo, 5 marzo 2019

**f.to IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)